



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XII - Numero 9
7 Marzo 2021

LA VOCE



Domenica di Abramo

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.00 viene trasmessa in streaming  YouTube

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 748 203

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Orari di apertura
da lunedì a venerdì
9:45 - 11:45 e 17:00 - 19:00
sabato: 9:45 - 11:45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it

WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Orari di apertura CDA
lunedì, mercoledì e
venerdì
9:30 - 11:30

La ruota del carro

Ci sono delle verità divulgate paradossalmente da persone in mala fede, inconsapevoli di rivelare invece autentiche perle di saggezza. Questo accade nel vangelo oggi, da parte di quei Giudei che contrastano aspramente la persona e l'opera di Gesù: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?».

La questione non è quella di essere contemporanei di Abramo (cosa impossibile perché vissuto almeno 1900 anni prima!), ma di avere la sapienza, l'esperienza, l'animo di Abramo, considerato "padre della fede" da parte delle tre grandi religioni rivelate (ebraismo, cristianesimo, islam). Essere figli di Abramo non è questione di razza pura, di generazione non imbastardita, di identità religiosa, ma di «fare le opere di Abramo». Quali? Ne ho trovate tre.

*L'opera della **fede**: pronto all'impossibile, disposto a contare le stelle e a misurare la sabbia, svelto a camminare per tutta la vita dietro a quelle promesse: figli, terra fertile, benedizione. Vecchio d'anni ma non vecchio di cuore, Abramo ama le promesse di Dio più ancora della loro realizzazione. Perché si fida di Dio e lo ritiene un Dio affidabile, anche se appare illogico.*

*L'opera della **speranza**. «Abramo, vostro Padre esultò nella speranza di vedere il mio giorno» dice Gesù. Si accontentò di sperare nelle promesse, senza vederle realizzate. Quando Abramo muore, della terra di latte e miele possiede solo una grotta grande quanto due tombe, per sé e per la moglie, comprata a caro prezzo; dei figli numerosi come stelle, ne ha uno solo, che ha rischiato addirittura di perdere. Quasi nulla... eppure crede ancora alle promesse.*

*L'opera della **libertà**. Abramo è libero dalle sue origini, è un "nomade" senza mura e senza catene, noi diremmo un "senza fissa dimora". È libero dai suoi progetti e perfino da ciò che ha di più caro – il figlio Isacco – quando Dio inspiegabilmente chiede di restituirglielo in sacrificio. Libero da ogni schema mentale, come lo sarà ancor più Gesù... come lo è il nostro Dio.*

Senza accorgersene, gli ostinati Giudei (che non si lasciano scalfire nelle loro tradizioni dalle parole di Gesù) dicono una verità. Non si può conoscere veramente Abramo se non si ha almeno cinquant'anni! Non si può conoscere il patrimonio prezioso della fede fintato che si è ragazzotti – diciamo noi – anche se hai da sempre frequentato la chiesa, l'oratorio, il gruppo e le vacanze comunitarie. Ci vuol ben altro! Ci vuole l'esperienza di una vita che solo l'età matura o addirittura la vecchiaia riescono a confermare. I vecchi non sono i custodi di un mondo ormai scomparso e neppure l'ultima ruota del carro, ma i testimoni che c'è un tempo in cui si vive non per dovere o per piacere, ma "per grazia". Tale è appunto la fede. Imparino quindi ad apprezzare questa stagione della vita e la purezza che gli è propria.

don Luigi

“Ecco, noi saliamo a Gerusalemme...”
Tempo per rinnovare fede, speranza e carità
DALLA LETTERA DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA

2. La speranza come “acqua viva” che ci consente di continuare il nostro cammino

La samaritana, alla quale Gesù chiede da bere presso il pozzo, non comprende quando Lui le dice che potrebbe offrirle un’“acqua viva” (Gv 4,10). All’inizio lei pensa naturalmente all’acqua materiale, Gesù invece intende lo Spirito Santo, quello che Lui darà in abbondanza nel Mistero pasquale e che infonde in noi la speranza che non delude. Già nell’annunciare la sua passione e morte Gesù annuncia la speranza, quando dice: «e il terzo giorno risorgerà» (Mt 20,19). Gesù ci parla del futuro spalancato dalla misericordia del Padre. Sperare con Lui e grazie a Lui vuol dire credere che la storia non si chiude sui nostri errori, sulle nostre violenze e ingiustizie e sul peccato che crocifigge l’Amore. Significa attingere dal suo Cuore aperto il perdono del Padre.

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA
PREGARE IN FAMIGLIA

*Signore Gesù, non voglio
che tu sia una voce tra le tante.
Per questo ho bisogno che tu faccia
luce in me, perché io possa trovare la
via giusta da seguire.
Purifica la mia mente e il mio cuore:
che la mia intelligenza scopra la
bellezza delle verità del Vangelo e
che il mio cuore sperimenti la gioia di
vivere come tu hai vissuto, dando la
vita piuttosto che trattenerla.
Mi affido al tuo amore affinché lo
Spirito, che viene da te, illumini la
mia strada e diriga i miei passi sulla
via del bene. Così troverò la libertà
legandomi sempre più a te che sei la
libertà, fonte della mia gioia di
vivere. Amen.*

Nell’attuale contesto di preoccupazione in cui viviamo e in cui tutto sembra fragile e incerto, parlare di speranza potrebbe sembrare una provocazione. Il tempo di Quaresima è fatto per sperare, per tornare a rivolgere lo sguardo alla pazienza di Dio, che continua a prendersi cura della sua Creazione, mentre noi l’abbiamo spesso maltrattata (cfr Enc. Laudato si’, 32-33.43-44). È speranza nella riconciliazione, alla quale ci esorta con passione San Paolo: «Lasciatevi riconciliare con Dio» (2Cor 5,20). Ricevendo il perdono, nel Sacramento che è al cuore del nostro processo di conversione, diventiamo a nostra volta diffusori del perdono: avendolo noi stessi ricevuto, possiamo offrirlo attraverso la capacità di vivere un dialogo premuroso e adottando un comportamento che conforta chi è ferito. Il perdono di Dio, anche attraverso le nostre parole e i nostri gesti, permette di vivere una Pasqua di fraternità.

Nella Quaresima, stiamo più attenti a «dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano, invece di

parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano» (Enc. Fratelli tutti, 223). A volte, per dare speranza, basta essere «una persona gentile, che mette da parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a tanta indifferenza» (ibid., 224).

Nel raccoglimento e nella preghiera silenziosa, la speranza ci viene donata come ispirazione e luce interiore, che illumina sfide e scelte della nostra missione: ecco perché è fondamentale raccogliersi per pregare (cfr Mt 6,6) e incontrare, nel segreto, il Padre della tenerezza.

Vivere una Quaresima con speranza vuol dire sentire di essere, in Gesù Cristo, testimoni del tempo nuovo, in cui Dio “fa nuove tutte le cose” (cfr Ap 21,1-6). Significa ricevere la speranza di Cristo che dà la sua vita sulla croce e che Dio risuscita il terzo giorno, «pronti sempre a risponde-re a chiunque [ci] domandi ragione della speranza che è in [noi]» (1Pt 3,15).

Tutte le domeniche ore 16.00 in S.Stefano: **IMMAGINI DI GUARIGIONE PER IL VANGELO**: ascolto del Vangelo della domenica attraverso la bellezza dell'arte di ogni tempo

Tutti i venerdì ore 20.45 al S.Cuore: **CONTEMPLAZIONE DELLA CROCE** preghiera della Via Crucis attraverso la testimonianza e l'itinerario spirituale di Charles de Foucauld

Ogni venerdì mattina nelle chiese parrocchiali (ore 8.30 in S.Cuore / S.Alessandro ore 9.00 in S. Stefano) **VIA CRUCIS**

EPIOUSIOS 20.32 – Il pane di oggi: iniziativa di preghiera guidata dall'Arcivescovo per tutta la Quaresima: 2-3 minuti ogni sera per tutta la famiglia

In ogni Chiesa sarà disponibile il libretto "**LA PAROLA OGNI GIORNO**", strumento prezioso per l'ascolto e la meditazione quotidiana

Preghiera comunitarie delle **LODI MATTUTINE**: 15 minuti prima della S. Messa del mattino

Ogni domenica attraverso il **CANALE TELEGRAM**, una piccola riflessione sulla Parola per accompagnarci verso la Pasqua

11 MARZO: GIORNATA EUCARISTICA MENSILE

L'adorazione eucaristica, in forma comunitaria e individuale è proposta ogni seconda settimana del mese:

SCHEMA DELLA PREGHIERA

Giovedì - 9.00 - Chiesa S. Stefano: S. Messa e Adorazione (anche in streaming)

Giovedì - 15.00 - Chiesa Sacro Cuore: Adorazione

Giovedì - 17.30 - Chiesa S. Alessandro: Adorazione e S. Messa (alle 18.30)

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Mercoledì **10 MARZO** alle ore **18:30**

in chiesa Santo Stefano

CONTINUA IN PRESENZA

la "Preghiera Caritas del Mercoledì" per le situazioni di bisogno segnalate sul quaderno posto in fondo alle chiese

NUOVO SERVIZIO CARITAS

Caritas, con le Suore Ancelle della Carità ed alcuni volontari, offre uno spazio di **ascolto telefonico dedicato alle persone anziane**, rimaste isolate a causa della pandemia o che vivono momenti di solitudine o di difficoltà.

Il servizio sarà dal attivo **16 marzo ogni martedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00** ed è aperto a tutti coloro che desiderano parlare, anche solo per una chiacchierata o un confronto.

Gli interessati possono chiamare direttamente al n. **031 744558** oppure lasciare il proprio nominativo e recapito telefonico alla segreteria della Parrocchia, negli orari di apertura, per essere contattati.

NORME FONDAMENTALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

- accedere esclusivamente dal **PORTONE** principale
- attenersi alle indicazioni del **SERVIZIO CORTESIA** (misurazione della temperatura, sanificazione delle mani)
- fare uso **OBBLIGATORIO** della **MASCHERINA** per tutto il tempo della celebrazione
- mantenere sempre la **DISTANZA di SICUREZZA DI ALMENO 1,5 mt laterale e frontale** in ingresso, uscita e di almeno 1 mt al proprio posto (eccezion fatta per gli appartenenti al medesimo nucleo familiare)
- fare particolare attenzione alla **COMUNIONE EUCARISTICA** osservando le modalità indicate
- portare con sé a casa il **FOGLIETTO** utilizzato nella celebrazione

E' bene che i fedeli che si recano alle celebrazioni abbiano una copia di autodichiarazione per facilitare gli eventuali controlli dell'Autorità pubblica che possono avvenire nel tragitto. Presso la segreteria della Comunità sono disponibili tali moduli, oppure online

ORATORI



www.oratoridimariano.it
segreteria@oratoridimariano.it
Tel: 3 7 9 1 3 5 6 4 7 9



07/03	Sacro Cuore	18.00	Vespero per 18/19enni e GIOVANI
	Sacro Cuore	a seguire	Incontro 18/19enni
10/03	Santo Stefano	20.45	S. Messa
11/03	On Zoom	18.15	Incontro PreAdo1
	On Zoom	18.00	Incontro Ado
12/03	On Zoom	18.15	Incontro PreAdo2
	Sacro Cuore	20.45	Contemplazione della Croce
13/03	Sant' Alessandro	14.30 16.00	Prima Confessione
14/03	Sacro Cuore	18.00	Vespero per 18/19enni e GIOVANI

La SEGRETERIA degli Oratori di Mariano è aperta tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.30
Si riceve SOLO SU APPUNTAMENTO, tramite email: segreteria@oratoridimariano.it - WhatsApp: [379 1356479](https://www.whatsapp.com/channel/00299a611356479)

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?

ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info

ORARI CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.00*		10.30
	11.30	11.30	
	18.30		

*La S.Messa festiva delle 10.00 viene trasmessa in streaming



Il nuovo orario delle Ss. Messe prevede, oltre a quelle indicate, altre celebrazioni Eucaristiche **RISERVATE** ai bambini dell'iniziazione Cristiana e alle loro famiglie. Gli orari e i gruppi interessati sono pregati di consultare i calendari dedicati.